

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto della determinazione dirigenziale n. 345 del 26 gennaio 2012 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 4095. Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R.**

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 345 del 26.1. 2012 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4095)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*Determina*

(omissis)

di assentire al signor Pignatta Angelo (omissis), in nome proprio e per conto di: Lerda Elsa Maddalena (omissis), Pignatta Aldo (omissis), Pignatta Luciano (omissis), Mattalia Elsa (omissis), Mondino Nella (omissis), Pignatta Dario (omissis), Pignatta Elena (omissis), Pignatta Gabriella (omissis), Pignatta Manuela (omissis) e Olivero Giovanna (omissis) la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cuneo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 22,86 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cuneo, in località Ronchi – foglio di mappa 25 particella 199 – profondità 60 m – codice univoco CNP14544 ad uso agricolo: irrigazione. (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 13/03/2012

Il Dirigente Vicario  
Luciano Fantino